



## Comunità Montana "TRIGNO-MEDIO BIFERNO"

C/da Vazzieri – Poggio Verde – 86010 FERRAZZANO (CB)

Tel. 0874/979829 – fax 438668 Cod. fisc. 00158690701

e-mail [commontrignomediobiferno@virgilio.it](mailto:commontrignomediobiferno@virgilio.it)

Ente in liquidazione ai sensi della l.r.n. 6 del 24 marzo 2011

COPIA DEL DECRETO N. 16 DEL 05-04-2017

Prot. N. 200

Oggetto: BANDO DI GARA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA COMUNITA' MONTANA "TRIGNO MEDIO BIFERNO"

L'anno duemiladiciassette addi cinque del mese di aprile, nella sede della Comunità Montana "Trigno Medio Biferno" di Trivento

### IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Il Sig. Pardo Antonio D'ALETE, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 133 del 31.12.2014, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge regionale n. 6 del 24 marzo 2011 e s.m.i.

RICHIAMATO IL DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE N. 1 del 10.05.2011 con il quale si adottavano i provvedimenti organizzativi collegati e consequenziali alla soppressione delle Comunità Montane avvenuta con Legge Regionale del Molise n. 6 del 24.03.2011;  
RICHIAMATO IL DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE N. 52 del 06.12.2011 con il quale si disciplina, per la restante parte delle procedure di messa in liquidazione della soppressa Comunità Montana, l'assetto organizzativo interno dell'Ente;  
VISTA la nota della Regione Molise n. 38428 del 18.12.2013 con la quale si trasmetteva la delibera della Giunta Regionale n. 655 del 09.12.2013, la quale, in attuazione dell'art. 3, comma 3 bis della Legge regionale n. 22 del 19 ottobre 2012 e successive modifiche, ha prorogato le gestioni liquidatorie delle sopresse comunità montane per il tempo necessario al riassorbimento delle posizioni soprannumerarie di cui al comma 11, lett. b), dell'art. 2 del D.L. n. 95/2012, ferme restando la eventuale sopravveniente necessità di prevedere un maggiore arco temporale di esercizio, ove richiesto per il completamento delle procedure di liquidazione;  
VISTA la nota della Regione Molise n. 31932 del 02.05.2014 con la quale si trasmetteva il Decreto del Presidente della Regione Molise n. 44 del 29.04.2014 di presa d'atto delle dimissioni del Dott. Enrico PAPA dall'incarico di Commissario Liquidatore per le sopresse Comunità Montane, conferito con decreto del Presidente della Regione Molise n. 196/2013 e nomina dei nuovi Commissari Liquidatori;  
VISTO il D.P.G.R. n. 64 del 30.06.2014 di nomina del commissario liquidatore nella persona del Sig. Pardo Antonio D'Alete;

VISTO il decreto n. 83 del 30.09.2015 di conferma del commissario liquidatore nella persona del Sig. Pardo Antonio D'Alete;

VISTO il decreto n. 144 del 01.07.2016 di conferma del commissario liquidatore nella persona del Sig. Pardo Antonio D'Alete fino al 31.12.2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 211 del 30.12.2016 di conferma del commissario liquidatore nella persona del Sig. Pardo Antonio D'Alete per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017;

RICHIAMATO IL DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE N. 34 del 01.07.2014 con il quale si affida all'Ing. TUFILLI MAURO l'incarico di resp.le dell'Ufficio tecnico e vari;

DATO ATTO che il patrimonio mobiliare ed immobiliare degli enti locali, spesso cospicuo, pur generando un dispendio di risorse, in particolare per i costi di manutenzione, può rappresentare, se opportunamente gestito e valorizzato, una fonte di risorse sia a carattere corrente che in conto capitale.

EVIDENZIATO che a seguito della eliminazione dei trasferimenti finanziari statali e la costante diminuzione delle risorse regionali per le Comunità Montane, da una parte, e della crescente necessità di fare fronte al ripiano delle passività pregresse in attesa della estinzione, dall'altra, si ritiene necessario puntare sulla valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare, al fine di incrementare le entrate correnti, improntate a una maggiore redditività, attraverso una sistematica considerazione dei cespiti utilmente ed economicamente cedibili.

CONSIDERATO, anche, che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art.58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

RITENUTO che al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego degli assetti di proprietà che possano avere positivi effetti sul bilancio e far fronte al ripianamento delle passività derivanti dal riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, questo ufficio, di concerto con il personale tecnico, ha proceduto ad effettuare una ricognizione sui beni del patrimonio comunitario;

DATO ATTO che il patrimonio immobiliare è stato oggetto di valutazione da parte del Dirigente Ing. Tuffilli Mauro;

DATO ATTO che s'intende procedere alla vendita dei beni siti nel Comune di Roccavivara (CB); ATTESO la necessità di procedere ad un primo esperimento d'asta pubblica ai sensi delle norme contenute nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i. e sarà esperita secondo il metodo di cui agli art. 73 lett. C) e seguenti dello stesso, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del contraente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, mediante offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nell'Avviso;

VISTA la proposta di bando di gara, lo schema di domanda di partecipazione e lo schema dell'offerta che di seguito si allegano;

ATTESA la competenza dell'Organo di Governo sulla predetta proposta di decreto, ai sensi dell'art.48 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

☞ VISTO

- Il vigente statuto comunitario;
- il Testo Unico, Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs n.267 del 18.08.2000;
- il regolamento di contabilità vigente;
- il dlgs 12 aprile 2006 n. 170

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione da parte del responsabile del servizio, e del responsabile di ragioneria (art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267);

### DECRETA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Approvare il "Bando di gara per la vendita di beni immobili di proprietà della Comunità Montana "Trigno medio Biferno" comprensivo dell'allegato n. 1 (Schema di domanda) nonché l'allegato n. 2 (Schema di offerta) che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

N.	Bene	PREZZO A BASE DI GARA	
		In cifre €.	In lettera (Euro)
1	IMMOBILI n. 01 Immobile identificato come "Centro sociale comunitario ed attrezzature per la commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e di artigianato nella località "Canneto" in agro di Roccavivara (CB)	1.538.000,00	Unmilione cinquecentotrentottomila/00
2	IMMOBILE N. 02: Immobile identificato come "Ostello della Gioventù" nella località "Canneto" in agro di Roccavivara (CB)	1.500.000,00	Unmilione cinquecentomila/00
3	IMMOBILE n. 03: Immobile identificato come "CENTRO SPORTIVO" nella località Canneto di Roccavivara (CB)	2.357.800,00	Due milioni trecentocinquantesette mila ottocento/00
3	IMMOBILE n. 04: Immobile identificato come "CENTRO SERVIZI COMUNITARI" nella zona P.I.P. del comune di Trivento (CB)	998.020,00	Novemilioni novantottomilazeroventi/00

- 3) Di procedere ad un primo esperimento d'asta pubblica ai sensi delle norme contenute nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i. secondo il metodo di cui agli art. 73 lett. C) e seguenti dello stesso, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto, per ciascun immobile, a favore del contraente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, riportato nella tabella precedente, mediante offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nell'Avviso;
- 4) Di dare atto che i provvedimenti gestionali e contabili, conseguenti al presente decreto, saranno adottati dal Commissario Liquidatore;
- 5) Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

Il Commissario Liquidatore  
F.to Pardo Antonio D'Alete

Decreto n.16 del 05-04-2017 C.M.TRIGNO MEDIO-BIFERNO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della stessa.  
Si attesta la copertura finanziaria, con la relativa assunzione dell'impegno di spesa.

Ferrazzano, li 5 APR. 2017

IL Responsabile del Servizio  
F.to Alfredo ARCARI

Il sottoscritto DIRIGENTE. visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che il presente decreto e' stato affisso all'albo pretorio il 6 APR. 2017 per rimanervi 15  
giorni consecutivi.

Ferrazzano, li 6 APR. 2017

IL DIRIGENTE  
f.to Ing. MAURO TUFILLI

Copia conforme all'originale

Ferrazzano, li 6 APR. 2017



IL DIRIGENTE  
Ing. MAURO TUFILLI